



# COMUNE DI SAN QUIRINO

PROVINCIA DI PORDENONE

---

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

**COPIA**

ANNO 2015  
N. 99 del Reg. Delibere

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VARIANTE N. 66 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

L'anno 2015 , il giorno 24 del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Della Mattia Corrado	Sindaco	Presente
Giugovaz Gianni	Componente della Giunta	Presente
Perin Graziano	Componente della Giunta	Presente
Michelin Daniele	Componente della Giunta	Presente

**Assiste il Segretario Battiston Michele.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Della Mattia Corrado nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE  
AMBIENTALE STRATEGICA - VARIANTE N. 66 AL PIANO REGOLATORE  
GENERALE COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che il Comune di San Quirino è dotato di PRGC e che è in vigore la variante n. 64 allo stesso approvata in data 30.09.2014 con delibera di consiglio comunale n. 35
- Che è in corso di approvazione la variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 66
- 

Visto l'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, nel testo modificato, che prevede:

- *Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, comma 3, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto cartaceo ed informatico, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto.*
- *L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*
- *Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.*
- *L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.*
- *Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico.*

Dato atto che l'art. 4, comma 1 della L.R. n. 16/2008 individua quale:

- proponente, l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- autorità procedente, l'organo cui, ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento comunale, compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- autorità competente, la Giunta comunale

Rilevato inoltre che in conformità a quanto previsto dall'articolo 25 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", come modificato dalla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 12, l'organo competente all'adozione e approvazione delle varianti al Piano Regolatore Generale Comunale è Consiglio Comunale ;

Considerato infine che:

- che con delibera di giunta comunale n 67 del 06/05/2015 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante n. 65 alle norme di attuazione del PRGC

- □□che con lettera raccomandata del 8 maggio 2015 prot n. 4156 è stata trasmessa la documentazione per la verifica all'ARPA ,alle Regione FVG –direzione ambiente – e all'ASS n. 6

Che con la stessa delibera sono stati fissati in **trenta giorni** ai sensi della'art. 12,comma 2 del D.Leg, 152/2006 termine per il rilascio del parere della suddetta autorità a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta

Visto che in data 20.05.2015 è pervenuto il parere da parte dell' AAS.n.5 che “ritiene non debba essere seguita la procedura di VAS “ ,parere altresì condiviso dall'ARPA ,espresso in data 12.06.2015 con le seguenti osservazioni:

*A seguito della realizzazione del fabbricato industriale si assisterà ad un aumento del consumo del suolo, in considerazione che attualmente l'area risulta libera da edificazione ed utilizzata a fini agricoli, benché la destinazione d'uso risulti essere D2....., si indica di prevedere interventi di mitigazione/compensazione come peraltro previste dalla NTA ,commisurate all'estensione degli interventi effettuati. Si sottolinea che le barriere verdi/siepi esercitano funzioni di mascheramento paesaggistico,protezione,isolamento dai rumori, controllo dell'inquinamento,effetto frangivento ed influsso positivo su fauna e flora locali; a tal fine su suolo indicare l'impiego di fasce multi-filari pluristratificate o bande boscate costituite da specie arboree e arbustive autoctone, per una larghezza di almeno 10 metri affinché risultino sufficientemente strutturate ed adempiano adeguatamente al ruolo di corridoi ecologici. Tra le ulteriori possibili misure di mitigazione e/o compensazione delle criticità derivanti dal consumo del suolo e dall'aumento delle superfici impermeabili, si suggerisce di realizzare sui tetti degli edifici coperture a verde (verde pensile) adottando tecniche realizzative che consentono di minimizzare il carico delle strutture, tramite idonei substrati ed essenze erbacee ed arbustive resistenti agli stress ambientali e preferibilmente autoctone. Tali coperture possono determinare un aumento non solo del valore percettivo, ma anche del valore ecologico e ambientale dei luoghi; le coperture a verde offrono inoltre numerosi vantaggi e benefici, riduzione dei volumi delle acque di deflusso, mitigazione dell'effetto “isola di calore” , miglioramento della qualità dell'aria,assorbimento di CO2, conservazione della biodiversità , miglioramento delle componenti estetiche del paesaggio....”*

Dato atto inoltre che compete alla Giunta Comunale ,in qualità di *autorità competente* , la valutazione di eventuali effetti significativi sull'ambiente della variante sopra richiamata stabilendo che la successiva approvazione in sede consiliare sancirà la condivisione da parte dello stesso organo consiliare dell'operato di questa giunta comunale;

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze delle Giunta;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnico e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenute di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21;

Con votazione unanime, palese

## **DELIBERA**

- di dare atto che la variante n. 66 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad una diversa perimetrazione degli ambiti unitari relativi a zona D2 non produce effetti significativi sull'ambiente
- di escludere ,per quanto espresso al punto la variante n. 66 al PRGC dalla procedura di VAS in applicazione dell'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008
- Di valutare le osservazioni dell'ARPA in premessa riportate, che verranno proposte in sede di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale;
- di dare atto che la pubblicizzazione della procedura di verifica di VAS, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, si realizzi, mezzo avviso di deposito da pubblicarsi sul proprio sito web del comune
- di stabilire che il provvedimento di esclusione di cui al soprastante punto diverrà efficace solo contestualmente alla formale condivisione dell'*autorità procedente* che si intenderà sancito con l'atto di approvazione del Consiglio Comunale, della variante in oggetto.
- di dare atto che gli adempimenti necessari saranno svolti a cura del Funzionario Responsabile del Settore Urbanistico.

Successivamente, con separata ed unanime votazione palese

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente di immediata eseguibilità, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.-

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Quirino, 24 giugno 2015

IL RESPONSABILE  
F.TOLUCIA MENOTTO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Della Mattia Corrado

Il Segretario  
F.to Battiston Michele

---

#### ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 29/06/2015 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 14/07/2015, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R: 11/12/2003 n.21.  
San Quirino, lì 29/06/2015

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Giuditta Rombola

---

#### ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24/06/2015, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Giuditta Rombola

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R.445/2000 E DEL D.LGS.82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI